



Segreterie Nazionali

Roma, 24 novembre 2025

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Dott. M. Loffredi

Dott.ssa E. Scarangella

Al Titolare del Trattamento del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

OGGETTO: Richiesta formale di informazioni e atti relativi alla violazione dei dati personali – artt. 28, 32, 33 e 34 GDPR - Regolamento 2016/679

Egregi,

abbiamo appreso che molti colleghi sono stati informati, in maniera generica attraverso il portale intranet FS, che «un fornitore IT esterno al Gruppo ci ha comunicato che alcuni sistemi di archiviazione documentale da lui gestiti hanno subito una violazione dei dati personali ad opera di attori esterni non identificati. La perdita di riservatezza ha riguardato le tipologie di dati personali contenute nella tua busta paga del mese di settembre 2025».

Sulla scorta di tali elementi formuliamo la presente, in qualità di soggetti rappresentativi degli interessati coinvolti, con lo scopo di richiedere immediati chiarimenti in merito alla comunicazione in parola (data breach relativo ai dati contenuti nelle buste paga di settembre 2025, conseguente a compromissione dei sistemi documentali gestiti da un fornitore IT esterno al Gruppo).

Considerata la gravità dell'evento e la natura sensibile dei dati potenzialmente oggetto di esfiltrazione, si richiede un riscontro scritto e circostanziato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (d'ora in poi GDPR) e del D.lgs. 196/2003, in merito ai punti infra elencati.

1. Identificazione del fornitore IT responsabile del data breach

Ai sensi degli artt. 28 e 30 GDPR, il Titolare è tenuto a garantire piena trasparenza sui soggetti terzi che trattano dati per suo conto. Pertanto, si richiede:

- l'identità del Responsabile del trattamento coinvolto;
- copia o estratto delle clausole contrattuali inerenti agli obblighi di sicurezza e gestione degli incidenti;
- eventuali sub-responsabili autorizzati ex art. 28.2.

2. Descrizione tecnica e giuridica della violazione

In applicazione dell'art. 33.3 GDPR si richiede un resoconto dettagliato riguardante:

- la finestra temporale dell'incidente;
- la tipologia esatta di dati personali oggetto di compromissione;
- la natura dell'attacco e la modalità di accesso non autorizzato;
- l'ampiezza del perimetro degli interessati;
- l'analisi di rischio, producendo, se disponibile, copia della valutazione effettuata.

3. Notifica all'Autorità Garante – Art. 33 GDPR

Si richiede conferma formale:

- della data di notifica, da parte del fornitore esterno al Gruppo FS, al Garante per la Protezione dei Dati Personalii;
- del numero di protocollo o estremi dell'avvenuto invio;
- del contenuto descrittivo della notifica.

4. Comunicazione agli interessati – Art. 34 GDPR

Poiché i dati oggetto di violazione sono idonei a generare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si richiede di conoscere:

- se la comunicazione sia già stata inviata alla totalità degli interessati;
- il criterio utilizzato per stabilire la platea;
- le modalità adottate per la notifica individuale;
- eventuali lavoratori non ancora raggiunti e la tempistica prevista.

5. Misure tecniche e organizzative adottate

In applicazione dell'art. 32 GDPR, si richiede di conoscere:

- le misure di contenimento immediatamente poste in essere;
- gli interventi strutturali previsti;
- eventuali audit o verifiche avviate nei confronti del fornitore preventivamente all'incidente;
- la valutazione circa il rispetto degli obblighi contrattuali.

6. Profili di responsabilità contrattuale e trattamento illecito – artt. 5, 24 e 28 GDPR

Si richiede di conoscere:

- eventuali contestazioni di inadempienze contrattuali;
- l'eventuale avvio di procedure di escalation;
- le misure correttive imposte al fornitore.

7. Misure di tutela per gli interessati

Si richiede di conoscere se il Titolare intenda attivare:

- servizi di monitoraggio delle credenziali o identity protection;
- ulteriori misure di mitigazione del rischio;
- un canale dedicato per segnalazioni e supporto.

Conclusioni

Ai sensi del principio di trasparenza (art. 5.1 lettera a) GDPR) e del diritto degli interessati a essere informati, si richiede una risposta completa entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti,

Filt-CGIL
A.D'Alessio

FIT-CISL
G. Riccio

UILTRASPORTI
R. Nappleoni

UGL Ferrovieri
E. Favetta

FAST ConfSal
V. Multari

ORSA Trasporti
A. Pelle